



Città metropolitana
di Venezia

Atto organizzativo n. 02/2019

Provvedimento n. 03 del 8 febbraio 2019

Venezia, li 8 febbraio 2019

Ai signori e alle signore dirigenti
alle signore e signori titolari
di posizione organizzativa
e di alta professionalità

e per conoscenza,

al signor Sindaco metropolitano

Oggetto: disposizioni organizzative per la rilevazione di operazioni sospette a seguito del provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018. Misura 1.9 della Tabella A allegata al Piano di prevenzione della corruzione 2019-2020-2021

Il presente atto detta misure organizzative ed indicazioni operative conseguenti all'approvazione delle seguenti norme e provvedimenti:

- D.lgs. 21 novembre 2007 n. 231 *“Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”* e s.m.i;
- Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.114/2014, ed in particolare l'art. 35, comma 1, che prevede il divieto di ogni operazione economica o finanziaria tra le pubbliche amministrazioni e società o enti esteri, per i quali non risulta possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o il controllo, rimanendo ferma la possibilità della stazione appaltante di richiedere documentazione e chiarimenti alle imprese concorrenti nelle procedure di evidenza pubblica, salvo siano osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente;

- D.M. 25 settembre 2015 emanato dal Ministero dell'Interno, recante *"Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione"*;
- l'ultimo Provvedimento del Direttore della U.I.F. per l'Italia del 23 aprile 2018, avente ad oggetto "Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla G.U. n. 269 del 19 novembre 2018;
- decreto del Sindaco metropolitano n. 13 del 18 gennaio 2019, ad oggetto: "Nomina del gestore delle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni, previsto dall'art 11 del provvedimento del direttore U.I.F. del 23 aprile 2018.

La dirigente del Servizio informatica vorrà assicurare la possibilità di inserire la sottostante dichiarazione in tutte le determine e gli atti di liquidazione concernenti la movimentazione, il trasferimento o la trasmissione di mezzi di pagamento od il compimento di atti negoziali a contenuto patrimoniale oppure la stipulazione di un atto negoziale a contenuto patrimoniale, a prescindere dalla rilevanza e dall'importo, rientrante nell'esercizio di attività professionale o commerciale nell'ambito dei seguenti procedimenti o procedure:

- a. procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- b. procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- c. procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati:

"si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018."

Qualora, invece, emergano elementi che impediscano di rilasciare la suddetta dichiarazione negativa, il firmatario del relativo provvedimento dovrà contestualmente fornire, **con P.E.C. recante protocollo riservato**, allo scrivente Segretario generale, in qualità gestore individuato con il citato decreto del Sindaco metropolitano n. 13 del 18 gennaio 2019 ed al dirigente del Servizio economico-finanziario, in quanto struttura organizzativa connessa, motivata proposta di segnalazione della relativa operazione alla U.I.F., corredata da tutti gli atti, documenti ed elementi necessari ad una completa ed approfondita valutazione della relativa fattispecie.

Il dirigente del servizio economico finanziario, all'atto dell'apposizione del visto di regolarità tecnica, contabile e/o dell'attestazione di copertura finanziaria, oppure i rimanenti dirigenti, o funzionari incaricati, nel caso in cui i relativi provvedimenti non necessitino di tale visto e/o attestazione, verificheranno che tutti i provvedimenti rientranti nella casistica sopra riportata siano corredati della suddetta dichiarazione o che venga formulata l'alternativa proposta di segnalazione.

Le operazioni, i soggetti a cui le medesime sono riferibili e gli elementi di anomalia sulla base dei quali procedere alla richiamata proposta di segnalazione sono ricavabili sulla base delle

disposizioni dei citati D.M. Interno 25 settembre 2015 e Provvedimento Direttore U.I.F 23 aprile 2018, che fanno particolare riferimento:

- alle liste dei soggetti pubblicate sul sito U.I.F;
- agli indicatori e sub indici (non esaustivi) dai medesimi riportati in allegato (tali indicatori andranno utilizzati tenuto conto di quanto in proposito disposto dai citati DM e Provvedimento UIF e dei possibili aggiornamenti che saranno pubblicati nella G.U e nel sito internet della U.I.F.);
- alla rilevazione degli elementi di carattere oggettivo e soggettivo riportati nelle comunicazioni UIF del 18 aprile 2016 e del 13 ottobre 2017.

Una volta ricevuta proposta di segnalazione, il gestore delegato a valutare ed effettuare la relativa segnalazione alla U.I.F., acquisiti eventuali ulteriori elementi di giudizio, provvederà di conseguenza, con le modalità previste nel richiamato Provvedimento del Direttore U.I.F.

Ai fini dell'attuazione del presente atto organizzativo, ogni dirigente è pregato di fornire istruzioni operative al proprio personale abilitato ad operare sul programma di redazione degli atti.

E' in corso la ricerca di adeguate iniziative formative da somministrare al personale addetto agli adempimenti connessi alle fattispecie potenzialmente interessate dal presente atto organizzativo.

Il presente atto organizzativo viene emanato ai sensi e per gli effetti dell'art 97, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dell'art 27, commi 1, lettera d) e 5. lettera c), dello Statuto metropolitano e dell'art 9, comma 1, lettera d) e art 11, comma 5, lettera d) del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi della Città metropolitana.

Certi della collaborazione di tutti i servizi,

Il Segretario generale
Stefano Nen
(*f.to digitalmente*)

Il dirigente
Matteo Todesco
(*f.to digitalmente*)